

COMUNE DI ORNAVASSO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale del 9 luglio 2015

In data odierna il Revisore dei Conti del Comune di Ornavasso (VB), nella persona del Dott. Alessandro Amendolito, nominato con delibera C.C. n 19 del 03/09/2012 esprime il

PARERE SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio annuale e pluriennale, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli enti locali e nel principio contabile n.1, al fine di fornire al Consiglio il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del t.u.e.l. (d.lgs. n. 267/2000).

Sommario

- *Quadro normativo di riferimento*
- *Attestazione sulla completezza della documentazione esaminata e sul rispetto dei principi contabili*
- *Verifica :*
 - degli equilibri annuali e pluriennali;
 - dello sviluppo pluriennale delle spese e delle entrate;
 - del contenuto della relazione previsionale e programmatica;
 - del contenuto del programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno di personale;
 - della procedura e pubblicità.
- *Presa d'atto e verifica della manovra sulle entrate e sulle spese*
- *Parere giudizio di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni annuali e pluriennali*
- *Proposte e suggerimenti*
- *Parere finale*

Il quadro normativo di riferimento

Le principali novità normative di cui si deve tener conto nella predisposizione del bilancio di previsione sono le seguenti:

- a) principio contabile n.1 (finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali) approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali nella seduta del 4/7/2002;
- b) obbligo di predisporre (o aggiornare), adottare, pubblicare ed approvare contestualmente al bilancio il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
- c) divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art.119 della Costituzione e art.30, comma 15 della legge 27/12/2002 n.289, art.3, commi 16/21 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004) e circolare Cassa depositi e prestiti 29/7/2003, n.1253);
- d) divieto di destinare le risorse rese disponibili dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. (d. m. Economia e Finanze del 20/6/2003) a nuove spese correnti;
- e) vincoli in materia di assunzioni rispetto alle spese di personale del 2004
- f) abrogazione del vincolo di destinazione dell'entrata derivante dal contributo per permesso di costruire (ex proventi per rilascio concessioni edilizie), per effetto dell'entrata in vigore dal 30/6/2003 del testo unico sull'edilizia D.P.R. 6/6/2001, n.380 e successive modificazioni;
- g) sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/92) utilizzabili per il 50% per il miglioramento alla viabilità.

Il Revisore dei Conti

Esaminati gli schemi:

- della relazione previsionale e programmatica 2015/2017.
- del bilancio di previsione per l'esercizio 2015.
- del bilancio pluriennale 2015/2017

completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con atto G.C. n. 61 del 23/06/2015 e consegnati all'organo di revisione nella data del 25 giugno 2015.

Attesta

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, del principio contabile n.1, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono o saranno allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2015-2017;
 - 3) il programma triennale e l'aggiornamento annuale del programma approvato nell'anno precedente dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
 - 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003;
 - 5) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare ad attività produttive e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - 6) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - 7) la delibera di conferma dell'applicazione dell'addizionale Irpef non è presente in quanto l'aliquota non è stata modificata;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini Iva.

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato nello schema di bilancio la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del t.u.e.l. e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

Rileva e verifica che

A) SUL BILANCIO ANNUALE

A1) Il pareggio finanziario è così quantificato:

entrate	€	4.314.780,03
spese	€	4.314.780,03

A2) L'equilibrio corrente è così previsto:

entrate titolo I, II, III	€	3.060.580,03 *
spese correnti	-€	2.866.450,03
differenza	€	194.130,00
quota capitale di amm.to mutui e BOC	-€	194.130,00
differenza	€	-

A3) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto

entrate titolo VI	€	472.500,00
spese titolo IV	€	472.500,00

A4) Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

1) mezzi propri:

concessioni beni demaniali		
alienazioni di beni	€	-
proventi contributo rilascio permesso di costruire e condono	€	49.630,02
avanzo di parte corrente		

avanzo vincolato per spese di invest.ti	€	179.000,00
altro	€	-
<i>totale 1)</i>	€	228.630,02

2) mezzi di terzi:		
mutui e prestiti passivi	€	-
prestiti obbligazionari	€	-
fondo ord. investimenti	€	-
contributi da soggetti privati	€	34.679,20
contributi da Regione/Prov.	€	52.390,78
altro	€	6.000,00
<i>totale 2)</i>	€	93.069,98
 totale (1 +2)	€	 321.700,00
 spesa titolo II totale	€	 321.700,00

A6) vengono rispettati i vincoli di legge e normativi per **le entrate o economie di spesa aventi vincolo di destinazione:**

	<i>entrate</i>	<i>spese</i>
sanzioni violazione codice della strada (50%)	€ 3.000,00	€ 3.000,00

* si include anche il f.do pluriennale vincolato in entrata pari ad € 70.650,28 di cui € 10.650,28 di parte corrente e di cui € 60.000,00 parte in conto capitale

B) SUL BILANCIO PLURIENNALE

B1) Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

- 1) delle spese correnti di gestione:
 - consolidata (CO)
 - di sviluppo (SV)
- 2) delle spese d'investimento (IN) distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;

Le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- degli impegni di spesa pluriennali assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e art. 200, comma 1, del testo unico;
- del tasso d'inflazione programmato previsto nel d.p.e.f.;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

B2) Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento come segue:

equilibrio corrente (euro interi)

	anno 2015		anno 2017	
	parziale	Totale	parziale	Totale
Entrate tit. I,II,III		2.736.370,00		2.736.370,00
Spese correnti		2.542.240,00		2.542.240,00
Differenza		194.130,00		194.130,00
Quota capitale amm.prestiti		194.130,00		194.130,00
Differenza		0,00		0,00

finanziamento spese in conto capitale (euro interi)

	anno 2015		anno 2017	
	parziale	totale	parziale	Totale
<i>Spese titolo II</i>		60.900,00		60.900,00
<i>Entrate</i>				
Titolo IV		35.000,00		35.000,00
Titolo V		-		-
Avanzo corrente		-		-
<i>Totale Entrate c/capitale</i>		35.000,00		60.900,00

C) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015- 2017:

C1) Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e hanno subito la seguente variazione:

euro interi

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Personale	494.000,00	499.500,00	497.409,49	565.600,00	519.600,00	519.600,00
Acquisto beni	171.200,00	163.900,00	110.948,50	141.965,53	138.500,00	138.500,00
Prestaz. serv	1.067.901,40	1.224.352,00	1.101.048,37	1.426.292,89	1.299.650,00	1.299.650,00
Utilizzo beni	17.600,00	43.600,00	25.830,18	31.600,00	31.600,00	31.600,00
Trasferimenti	268.688,67	529.002,57	304.292,09	451.046,89	355.900,00	355.900,00
Oneri finanziari	144.238,00	140.707,00	120.874,81	117.240,00	105.840,00	105.840,00
Imposte e tasse	39.450,00	89.950,00	52.717,86	75.750,00	76.150,00	76.150,00
Oneri straordinari	8.000,00	23.000,00	28.082,74	11.954,72	5.000,00	5.000,00
Ammortamenti						0,00
Fondo svalutazione		1.501,00	-	35.000,00		0,00
Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>totale</i>	2.221.078,07	2.725.512,57	2.241.204,04	2.866.450,03	2.542.240,00	2.542.240,00

C2) L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Addizionale irpef	195.828,20	199.350,44	198.309,92	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Compartecipazione irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Add.le consumo energia elettrica	1.418,29	1.621,18	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	661.806,97	562.702,22	684.270,05	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Tassa rifiuti/TARI	367.439,47	385.000,00	400.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Altre entrate tributarie (TASI)	18.800,56	30.337,36	136.189,61	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Trasferimenti erariali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F.do sper.le di equ.brio	613.014,94	652.986,14	526.062,28	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Altri trasferimenti	6.071,54	266.346,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	334.515,28	686.409,93	634.449,40	0,00	0,00	0,00
<i>totale</i>	2.198.895,25	2.784.753,48	2.579.281,26	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00

C3) L'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del t.u.e.l. e s.m.i.

C4) E' previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria perché il ritardo dei trasferimenti ha causato costanti sofferenze di cassa per cui si è ritenuto indispensabile iscrivere in bilancio l'anticipazione di tesoreria.

D) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con d.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto nell'art. 170 del t.u.e.l., e in particolare:

- 1) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali,
 - individuazione degli obiettivi,
 - valutazione delle risorse,
 - scelta delle opzioni,
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- 2) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 3) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 4) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- 5) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- 6) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- 7) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- 8) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e di obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi di attuazione.

E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto di Giunta n. 94 del 18/11/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di importo superiore a 100.000 euro,
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994 e dagli artt. 5 e 6 del decreto ministeriale 21 giugno 2000, sopra richiamato, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti proventi derivanti dall'alienazione di immobili e pertanto, non trovano riferimento nelle previsioni del titolo IV dell'entrata nel bilancio annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

F) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nel Regolamento di Contabilità dell'ente, oramai troppo vecchia, ritengo che debba esser aggiornato il prima possibile in quanto è antecedente all'entrata in vigore del t.u.e.l. ed inoltre dovrà essere adeguato alla normativa dell'armonizzazione con il nuovo sistema contabile basato sulla gestione economica.

La relazione previsionale e programmatica e gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla giunta, sono stati presentati al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, mediante atto di notifica come previsto dall'art. 13, del Regolamento di Contabilità.

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria e le scelte che il comune ha attuato ed intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nei seguenti elementi:

ENTRATE

• **Entrate tributarie**

a) Imposta Unica Comunale –

1. **parte IMU** - Il gettito stimato con la nuova imposta è pari in € 720.000,00;
2. **parte TASI** - Il gettito stimato con la nuova imposta è pari in € 140.000,00;
3. **parte TARI** - Il gettito stimato con la nuova imposta è pari in € 430.000,00;

b) Addizionale comunale Irpef

Il Comune, con delibera del C.C. n. 10 del 30/03/2007 pubblicata sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha confermato per l'anno 2015 pari allo 0,5%.

Il gettito è stato previsto al titolo I in € 200.000,00 in base all'importo accertato € 198.309,92 del'anno 2014 comunicato dal Ministero dell'Economia delle Finanze.

c) Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/1997, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità e il gettito stimato sulla base del canone di appalto del servizio previsto al Titolo I Entrate tributarie è previsto in € 9.000,00, bisogna però sottolineare che la società detentrica dell'appalto è morosa del canone annuo 2014, ritengo che si debba porre attenzione affinché non ci siano ulteriori ritardi nella riscossione di quanto dovuto.

d) Altre entrate tributarie

Il gettito delle altre entrate tributarie (TOSAP) è previsto in euro 26.500,00.

e) Fondo sperimentale di riequilibrio.

La legge di stabilità 2013 (art. 1 comma 380 lettera e) Legge 228/2012) ha soppresso per gli anni 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio ed ha introdotto il fondo di solidarietà comunale.

Ad oggi il Ministero dell'Interno ha comunicato gli importi delle assegnazioni pari a € 416.590,36.

• **Altre entrate**

a) Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada

Il relativo provento previsto in € 6.000,00 va destinato almeno per il 50%, negli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice stesso, come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Una quota non inferiore al 10% dei proventi, va destinata in bilancio ad interventi per la sicurezza stradale degli utenti deboli (bambini, anziani, pedoni, disabili, ciclisti).

La Giunta, con proprio atto n 54 del 23/06/2015, ha stabilito i criteri che il Consiglio Comunale rispetta tutti gli anni.

b) Proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata per (canoni di locazione, canoni concessori, etc.) è di complessivi € 26.500,00.

c) Servizi pubblici a domanda individuale

Per i servizi pubblici a domanda individuale (Servizio mensa scolastica, Sala Cinema Teatro, Illuminazione Votiva e Centri Estivi) la percentuale di copertura risulta del 62%.

SPESE

• **Spese correnti**

a) Spese per il personale dipendente

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 565.600,00 sulla base dei seguenti elementi:

- vincoli posti alle assunzioni dalla Finanziaria;
- rideterminazione dotazione organica;
- applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 40.046,15 (comprensivo del contributo relativo alla Segreteria pari ad € 45.000 e tenendo conto di un totale di 13 unità lavorative).

La spesa di personale rappresenta il 19,73% delle spese correnti.

Il fondo per le risorse decentrate, è previsto in €43.000,00 e sarà utilizzato per progressioni orizzontali quota indennità comparto, indennità di rischio, indennità di disagio e specifiche responsabilità.

b) Spese per trasferimenti

I trasferimenti per attività istruzione, sport e cultura sono previsti in € 14.400,00.

d) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale amm.to mutui e prestiti

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 111.643,48.

La spesa per interessi passivi prevista per l'anno 2015 è pari al 3,89% della spesa corrente ed è pari al 3,75% delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato.

La spesa per interessi è pari al 5,15% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 1 gennaio 2015.

e) Fondo di riserva

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 10.000,00 che, rappresentando lo 0,35% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166 del t.u.e.l.

Giudica

Che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

a) Con riguardo della previsione corrente annuale

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del t.u.e.l.;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte per legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

b) Con riguardo della previsione corrente pluriennale

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione; previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Con riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento esterni e l'acquisizione dei mezzi propri.

Ritiene

- a) *Coerente, a norma dell'art. 17, comma 41, della legge n. 127/1997, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno del personale, contratti, ecc.) e con quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica.*
- b) *Coerente la programmazione dell'ente con gli obiettivi di finanza pubblica.*

Esprime le considerazioni che seguono

1. Il comune mantiene una sufficiente capacità nel tempo di far fronte con entrate correnti, alle spese correnti e di ammortamento dei mutui;
2. La capacità di finanziare gli investimenti con entrate proprie si sta riducendo progressivamente;
3. Si ritiene necessario e doveroso provvedere a ridurre il debito nei confronti delle banche per consentire in un futuro prossimo la possibilità di svolgere una minima attività programmatica di investimenti oltre a rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità sempre più rigidi.
4. Il prospetto qui analizzato, relativo al bilancio 2015, ha anche una funzione conoscitiva, come prescritto dal D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso

L'organo di revisione

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

PARTE II
parere sulla verifica salvaguardia equilibri di bilancio
ex articolo 193 del D.lgs. 267/2000, quanto prescritto al paragrafo 4.2 lettera g del D.Lgs. 118/2011.

- Considerato che per il giorno 14 luglio p.v. è convocato il Consiglio Comunale con all'ordine del giorno la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2015, relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- Verificata l'attendibilità delle proiezioni degli accertamenti e degli impegni al 31/12/2015, la congruità delle stime delle entrate e delle spese annuali, l'equilibrio in conto competenza e residui;
- Preso atto che dalla verifica effettuata alla data odierna non appare prevedibile un disavanzo della gestione corrente;
- Preso atto delle risultanze inerenti i vincoli del patto di stabilità

ESPRIME

parere favorevole in merito alla sussistenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia a prestare un costante monitoraggio al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità a cui l'Ente è soggetto.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Revisore dei Conti

Alessandro Amendolito